

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 606

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Sospensione dell'obbligo di Comunicazioni preventive di smaltimento per tutte le tipologie aziendali tenute al Piano Stralcio*

Premesso che:

- la Regione Piemonte ha approvato con DCR 27 giugno 2023, n. 284-15266 il Piano Stralcio Agricoltura (Approvazione del Piano stralcio agricoltura, in attuazione della misura AG.04 "Riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera dal comparto agricolo" dell'allegato A (Misure di piano) al Piano regionale di qualità dell'aria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 364-6854.);
- l'Articolo 22 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria approvato dal Consiglio Regionale con DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024 ha fatto salve le disposizioni del Piano stralcio agricoltura, approvato con DCR n. 284-15266 del 27 giugno 2023 e le pertinenti disposizioni in materia di cui alla DGR 9-2916 del 26 febbraio 2021.

Ricordato che:

- il Piano stralcio agricoltura prevede che le attività di controllo sul rispetto delle disposizioni applicative sia svolto dalle Province, dalla Città Metropolitana di Torino e da ARPA Piemonte nell'ambito delle proprie attività istituzionali;
- lo svolgimento dei controlli è subordinato alla comunicazione preventiva da parte dei soggetti interessati circa lo svolgimento delle distribuzioni in campo attraverso un applicativo messo a disposizione da parte di Regione Piemonte.

Vista:

- la D.D. 14 agosto 2024, n. 653 "DCR n. 284 - 15266 del 27 giugno 2023 - Piano Stralcio Agricoltura, in attuazione della misura AG.04 "Riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera dal comparto agricolo" dell'allegato A (Misure di piano) al Piano regionale di qualità dell'aria approvato con DCR 25 Marzo 2019, n. 364 - 6854. Definizione delle linee guida per l'esecuzione tecnica dei controlli".

Considerato che:

- tale Determinazione Dirigenziale prevedeva, in relazione a quanto previsto dal Piano Stralcio, l'esecuzione nel 2024 di controlli documentali su un numero di aziende pari al 10% delle aziende soggette ad AIA AUA e AVG, nonché l'esecuzione di controlli in campo pari al 1% dei cantieri di distribuzione in campo dichiarati nell'anno precedente tramite le "Comunicazioni preventive di spandimento";
- la Regione Piemonte con D.D. 675/A1701B del 6 agosto 2025 ha disposto la sospensione dell'obbligo di Comunicazione preventiva di spandimento per tutte le tipologie aziendali tenute al Piano Stralcio.

INTERROGA

la Giunta regionale

per sapere:

- Quante aziende erano soggette all'obbligo di "Comunicazione preventiva di smaltimento" ai sensi del Piano Stralcio Agricoltura;
- Qual è la stima delle emissioni in atmosfera di ammoniaca (in tonnellate/anno) dovute alle operazioni di gestione dei liquami oggetto della regolamentazione del Piano Stralcio Agricoltura;
- Quante Comunicazioni preventive di smaltimento sono state caricate dalle aziende agricole sull'applicativo dedicato predisposto dalla Regione Piemonte per ciascuno degli anni di vigenza dell'obbligo;
- Qual è la stima delle emissioni in atmosfera evitate grazie al rispetto delle disposizioni del Piano Stralcio Agricoltura da parte delle aziende che hanno effettuato la comunicazione preventiva di smaltimento;
- Quanti controlli sono stati effettuati dagli organi preposti per ciascuno degli anni di vigenza dell'obbligo;
- Se il numero di controlli ha rispettato gli obiettivi previsti dal Piano Stralcio e dalla D.D. 14 agosto 2024, n. 653;
- Quali sono stati gli esiti dei controlli in termini di conformità alle disposizioni del Piano Stralcio Agricoltura;
- Quali sanzioni e/o altri provvedimenti sono stati presi in relazione alle non conformità rilevate;
- Come la Regione intende adempiere agli obiettivi di controllo previsti dal Piano Stralcio in assenza di comunicazioni preventive di smaltimento;
- Considerata la prevedibile minore efficacia della deterrenza dovuta ai controlli, qual è la stima delle emissioni in atmosfera di ammoniaca prevista per il periodo di mancato obbligo di comunicazione preventiva di smaltimento;

- Quali meccanismi di compensazione delle emissioni in eccesso stimate al punto precedente intende adottare per garantire il rispetto dei limiti di qualità dell'aria in Piemonte;
- Se la Regione abbia consultato il Ministero dell'Ambiente e la Commissione Europea in merito alla sospensione dell'obbligo di comunicazione preventiva, considerata la rilevanza ai fini delle procedure di infrazione in corso.

Torino, 11 settembre 2025

Alice RAVINALE